

GialloVerde

Arriva il Trissino degli ex Renica & Giarolo

Trissino è un paese di poco meno di 9.000 abitanti, posto nella Valle dell'Agno, torrente che nasce ai piedi del Gruppo del Carega nel territorio di Recoaro e che dopo aver bagnato in successione Valdagno, Cornedo e Trissino, si unisce al Restena poco dopo Tezze d'Arzignano formando il Guà che tocca Sarego e Lonigo prima di entrare nel territorio veronese a Zimella, Cologna Veneta e Roveredo di Guà.

Trissino è noto in tutta Italia per le sue industrie orafe, nate alcuni decenni fa, mentre nell'ambito sportivo il paese è conosciuto per la squadra di hockey su pista, il Gruppo Sportivo Hockey Trissino, che milita nel Campionato di Serie A1 italiano, dove fra l'altro si è fregiato di uno scudetto e di una Coppa Italia.

Il calcio a Trissino vede la luce già durante la prima guerra mondiale, "importato" dalle truppe inglesi e scozzesi che a quel tempo erano "parcheggiate" nel territorio trissinese. Infatti, poco dopo e più precisamente nel 1924 venne fondata la società biancorossa, che per tanti anni funse da serbatoio della più titolata squadra del "Marzotto" di Valdagno che negli anni 50-60 giocò per parecchi anni anche nel campionato di Serie B e nelle cui fila ha militato per alcune stagioni Gino Zanoni, a quel tempo prelevato dal Verona Hellas e che chiuse la sua lunga carriera calcistica a Caldiero, nella Libertas Caldiero, dove pure iniziò quella di allenatore.

Caldiero & Trissino in passato si sono trova-

te di fronte solamente in otto occasioni: per due stagioni nel campionato in Promozione, un anno in 1^a categoria, e due gare in Coppa, l'ultima delle quali circa un mese fa.

Quello odierno sarà il loro primo confronto nel campionato d'Eccellenza.

Ma tornando ai giorni nostri e soprattutto al Trissino di oggi, sono due i volti a noi famigliari nelle fila della squadra ospite, da alcuni anni presieduta dal sanguigno presidente Emanuele Cenzato, che anche quest'anno ha allestito una corazzata per tentare la scalata alla serie D.

Entrambi, in epoche diverse, hanno fatto parte della nostra società, ai tempi della gestione dei fratelli Targon.



L'allenatore, **ALESSANDRO RENICA**, veronese nato in Francia, ex calciatore di Vicenza, Sampdoria, Napoli e Verona dove chiude la carriera. Compagno di squadra di Diego Maradona nel Napoli, dove vince 2 scudetti e 2 Coppe Italia e dove viene ricordato come "l'0 scellone" per la sua alta statura.

A metà della stagione 1997-98 arriva a Caldiero per iniziare la sua nuova attività di allenatore, prendendo in eredità la panchina di Maurizio Testi nel campionato di Eccellenza che vede i gialloverdi relegati nelle ultime posizioni di classifica.

Il cambio non dà la svolta alla ormai quasi impossibile salvezza, ma comunque Ales-

sandro rimane alla guida dei gialloverdi anche nella stagione successiva 1998-99 nel campionato di Promozione. Il divorzio arriva nell'estate del 1999, quando a mister Renica viene offerta la panchina del Chioggia, dove rimane per alcuni anni, intervallati anche da una stagione alla guida della Primavera del Vicenza. E da questa estate è al Trissino.



MASSIMO GIAROLO, classe 1982, arriva invece in gialloverde a 19 anni per giocare nel campionato di Promozione.

Giovane difensore del Montecchio Maggiore, società che partecipava allora come adesso al campionato di serie D, viene dato in prestito al Calcio Caldiero Terme nella stagione 2001-02. Dopo aver collezionato ben 27 presenze nella formazione di G. Luigi Franchini, al termine di quella stagione torna nei biancorossi del Montecchio Maggiore, che però lo dirottano all'ambiziosa formazione del Crespadoro. E con questa società conquista la Promozione nel campionato 2003-04, dove gioca anche la stagione successiva.

Nel 2005-06 il trasferimento alla Nuova Valdagno di Denny Rezzadore, neo promossa in Promozione, dopo l'emozionante spareggio del 15 maggio 2005 a Cornedo, dove davanti ad oltre 1.000 spettatori sconfiggeva i cugini del Trissino per 3 a 2.

Dalla stagione 2006-07 Massimo veste la maglia biancorossa del Trissino.

Giorgio Verzini

Classifica

Marano	14
Trissino	14
Team S.Lucia	13
Real Vicenza	12
Abano	12
CastelnuovoSandrà	11
Monselice	11
Somma	11
Vigasio	10
Ambrosiana	9
Pozzonovo	9
Piovese	6
Rivoli	6
Lape Ceregnano T	4
C.CALDIERO T.	2
Vigontina	2

La prima.....& l'ultima.....

Campionato Promozione 1995-1996
22 ottobre 1995

Caldiero Terme – Trissino 2-1

Caldiero: Bendinelli, Zoppi, Domaschi (Testi dall' 89'), Manzardo, Piccoli A., Zermiani, Corsi, Albertini, Vallicella, Merighi, Cucchetto M. (Molinarioli A. dal 19' st). Allen. Testi.

Trissino: Meggiarin, Costa A., Chiereghin, Battistin, Targon, Rancan (Mazzucco dal 29 st), Giacometti, Peretto, Tamiozzo, Matteoni, Costa M. (Castaman dal 13' st). Allen. Rosato.

Arbitro: Parmegiani di Mestre.

Reti: nel pt al 22' Merighi, al 29' Vallicella, al 45' Tamiozzo.

.... 22' Manzardo avanza verso meggiarin, viene ostacolato dalla difesa avversaria, corre in aiuto merighi che conquista la palla ed insacca. I termali bissano il colpo dopo soli 7 minuti. Vallicella parte dalla metà campo avversaria, taglia il campo in diagonale scartando giocatori su giocatori, si avvicina alla porta, fa uscire il portiere ed insacca. Allo scadere della prima frazione di gioco gli ospiti riescono comunque ad accorciare le distanze, ma a dar loro una mano è la difesa gialloverde. E' Zoppi infatti, in un istante di confusione in area a servire a Tamiozzo la palla propizia.

Coppa Italia 2011-12

Trissino – Caldiero Terme 5 - 1

Trissino: Tiozzo, Fiorentin, Vanzo (1' st Rossi), Vallarsa, Borriero, Ferrari, Chiari, Gamarra (1' st Chinellato), Giaretta, Cazzola 11' st Cenzato), Trinchieri (33' st Marchetti). Allenatore: Renica.

Caldiero Terme: Ferrari, Fall (30' pt Adami), Gecchele, Baccaro, Rossi (21' st Maccacchero), De Rossi, Velli (27' st Castagna), Nardi (12' st Bozzola), Cinquetti (17' st Aleksic), Guandalini, Tosi. All.: Purgato.

Arbitro: Duzel di Castelfranco Veneto

Reti: nel pt al 2' Trinchieri, al 7' e 27' Giaretta, al 38' Nardi; nel st al 47' Chiari e al 51' Chinellato.

Tezze d'Arzignano. Un Caldiero Terme già estromesso dalla Coppa Italia, mette in campo tutti i giocatori che non hanno giocato domenica scorsa in campionato. Di fronte la corazzata biancorossa del Trissino dell'ex Alessandro Renica che va subito in rete al primo affondo al 2' con Trinchieri che raccoglie l'angolo di Chiari. Il raddoppio arriva al 7' per merito di Giaretta, il quale sfrutta un rimpallo sotto porta gialloverde. Il tris arriva al 27' ancora per merito di Giaretta che s'involta in dubbia posizione di fuori gioco e batte Ferrari. Il Caldiero accorcia le distanze al 38' grazie ad una staffilata da fuori area di Nardi ben servito da Guandalini. Nella ripresa gioco spezzettato a causa delle molteplici sostituzioni effettuate dai due mister Renica e Purgato, mentre nei minuti di recupero i trissinesi hanno l'opportunità di arrotondare il punteggio prima con Chiari e successivamente con Chinellato.



PREDRAG ALEKSIĆ serbo, attaccante di razza nato il 21 ottobre del 1982, torna a vestire il gialloverde dopo un solo anno di esilio.

Nella sua carriera calcistica fino ad ora ha giocato praticamente quasi sempre nella società che lo ha lanciato: il Marano.

La sua prima "licenza" dal bianconero dell'alto vicentino Predrag se la prese nella stagione 2004-2005 quando rispose alla chiamata dei biancoazzurri del Lonigo di mister Andrea Sambugaro per disputare il campionato d'Eccellenza.

Ma dopo una sola annata il rientro all'ovile di Marano Vicentino per cinque anni prima della seconda "licenza", questa volta in direzione Caldiero, chiamato da mister Michele Cherobin per rinforzare l'attacco dei gialloverdi nel difficile campionato di Promozione. Sono ben nove le reti del suo bottino stagionale, più che sufficiente per potergli consentire di essere riconfermato alla guida dell'attacco termale, ma la famiglia Aleksic sta crescendo di una unità e pertanto "Peggia" suo malgrado decide di dare forfait per stare vicino alla sua gentil consorte e quindi decide di indossare per l'ennesima volta la maglia del Marano. Ma ora è ritornato con noi!

PEGGIA (così come ti chiama chi ti conosce bene), un gradito ritorno il tuo a Caldiero.. Cosa ha fatto sì che tu indossassi ancora la maglia gialloverde?

Beh, il cordone embrionale con questa società e soprattutto con il Presidente Filippo Berti non si è mai staccato... La scelta di tornare a Marano era dovuto al fatto di avvicinarmi alla mia famiglia che stava "crescendo" con la nascita di mia figlia.. Ora che anche lei mi segue e viene a vedere il papà è tutto diverso...E poi ritrovare amici giocatori come Tosi, Gecchele, Cinquetti, Zago è stato un fondamentale "richiamo".

Inizio di stagione difficilissimo... La classifica langue e ora arriva la corazzata Trissino...

L'ho sempre sostenuto a gran voce che l'Eccellenza è un campionato molto competitivo e difficile.. Società organizzate, giocatori importanti e ambiziosi.. Noi dobbiamo trovare in ogni partita la rabbia e la cattiveria agonistica necessaria per controbattere le maggiori capacità tecniche degli avversari.. Solo così potremo pensare di arrivare alla salvezza, che comunque può arrivare anche all'ultimo minuto dei play out... Ma è la mentalità che serve: senza quella non si va distante ... Con il Trissino non abbiamo nulla da perdere.. Loro sì, visto che le ambizioni di arrivare in alto non le nascondono... Daremo tutto quello che abbiamo e al 95' tireremo le somme...

Viene da una stagione dove hai giocato pochissimo e non hai segnato.. Ti pesa questa cosa?

Per un attaccante è chiaro che il goal rappresenta il pane quotidiano, anche se per caratteristiche sono più portato a creare spazi, lottare in prima linea e servire assist per i compagni..Però se dovesse arrivare il goal (magari decisivo e in questa domenica) certamente il morale salirebbe alle stelle.. Ne abbiamo bisogno .. e tanto anche..

Fuori dai denti come sei abituato a fare.. Chi vinca il campionato di Eccellenza e chi retrocede direttamente all'ultimo posto....

Per la vittoria del campionato dico Real Vicenza o Marano.. Per l'ultimo posto scegli pure tu.. ma non certamente il Caldiero !!!

Stiamo pensando che in molti in questo momento staranno facendo i debiti e personali scongiuri...

*(intervista di Davide Tosi)
e collaborazione storica di Giorgio Verzini*

Le partite di oggi ore 14.30

C. CALDIERO T. – Trissino

Ambrosiana - Somma

CastelnuovoSandrà - Rivoli

Lape Ceregnano - Piovese

Marano - Abano

Pozzonovo - Vigasio

Real Vicenza - Vigontina

Team S.Lucia - Monselice

e del prossimo turno

Monselice - **C.CALDIERO T.**

Abano – Team S.Lucia

CastelnuovoSandrà - Real Vicenza

Rivoli - Pozzonovo

Somma - Piovese

Trissino - Marano

Vigasio - Lape Ceregnano

Vigontina - Ambrosiana